



**SOSTEGNO
AL REDDITO**

L'iniziativa è rivolta a coloro che si trovano in situazioni di emergenza ma non possono essere aiutati dai Servizi sociali

I protagonisti della nuova iniziativa per contrastare le fragilità economiche che è stata presentata ieri mattina nella Sala Stemmi del municipio di **Legnano**



Un nuovo salvagente per chi è a rischio povertà

LEGNANO *Accordo tra Comune e Fondazione Welfare Ambrosiano*

LEGNANO - Aiutare a livello economico coloro che si trovano in una situazione di momentanea difficoltà e che, per proprio questo motivo, non rientrano nei casi che possono essere presi in carico dai servizi sociali. È l'obiettivo dell'accordo, della durata di tre anni, siglato dal Comune di **Legnano** e dalla Fondazione Welfare Ambrosiano. Quest'ultima è un ente no profit che si propone di contrastare forme di disagio transitorie o di povertà improvvisa per le quali non esiste protezione pubblica.

«La nostra Fondazione - dichiara Heidi Ceffa, direttrice generale di FWA - lavora principalmente sulla concessione di microcredito, ma solo per le spese primarie. Ad oggi sul territorio della Città Metropolitana di Milano abbiamo erogato circa 4 milioni e mezzo di finanziamenti. Lo scopo rimane quello di facilitare il superamento delle difficoltà economiche e di favorire lo sviluppo di strategie lavorative e formative utili a uscire definitivamente dallo stato di bisogno». Quanti i potenziali utenti di questi servizi a **Legnano**? «È impossibile saperlo» fa eco Anna Pavan, assessore ai Servizi sociali del Comune: «L'obiettivo è infatti anche quello di far uscire il sommerso, persone che mai, anche per una sorta di vergogna, chiederebbero aiuti. Il passaparola potrebbe in questo senso essere un buon strumento. Sono peraltro

tanti i tipi di fragilità e sempre più complessi i bisogni connessi a questi».

Fra le iniziative della Fondazione Welfare Ambrosiano vanno ricordate Tèlos (rivolta in particolare ai disoccupati per riprendere la propria identità professionale, riscoprendo e valorizzando competenze che già si possiedono), il Credito Solidale (microcredito per spese familiari primarie da 2 a 10mila euro, erogato a tasso d'interesse calmierato), Partita AttIVA (microcredito per lavoratori indipendenti per sostenere il loro progetto con prestiti fino a 15mila euro), Mentoring per avvio d'impresa, e "Riparto da zero", servizio rivolto a chi è in una condizione di sovraindebitamento. Il ruolo del Comune? Da un lato quello di indirizzare agli sportelli della Fondazione persone che presentano queste situazioni particolari, intercettate dai servizi comunali, e dall'altro agevolare l'incontro della FWA con i tanti soggetti del terzo settore che a **Legnano** si occupano di fragilità. Intanto già nella seconda settimana di novembre la Fondazione organizzerà un evento a **Legnano** per presentare i due sportelli che, grazie a dei volontari, apriranno sul territorio in collaborazione con la Fondazione Ticino Olona e la Cisl **Legnano-Magenta**.

Luca Nazari

© RIPRODUZIONE RISERVATA